

Nido La felce



Il Nido “La Felce” è una struttura comunale situata nella zona di Acilia - Monti di S.Paolo. Inizialmente la struttura era ubicata nella zona del villaggio San Francesco trasferito in Via della Felce nel 1989, vanta un gruppo educativo affiatato in quanto lavorante insieme già prima del 1980.

La zona circondata dal verde è tranquilla e silenziosa.

Con gli anni sono state effettuate diverse ristrutturazioni e modifiche al fine di garantire un sempre maggiore apporto al benessere psico-fisico dei bambini.

Il Nido è suddiviso in tre sezioni: Piccoli (3-12 mesi) Medi (12-24 mesi) Grandi (24-36 mesi) ognuna delle quali è arredata in maniera da promuovere le abilità di ogni singolo bambino.

Gli arredi ed il materiale didattico sono sicuri e funzionali pensati per essere attraenti e di facile accesso ai bambini.

Il Nido accoglie anche le famiglie ed in virtù di questo nella nostra struttura è stato creato uno spazio di accoglienza in cui i genitori possono soffermarsi per scambiare informazioni tra di loro e con il gruppo educativo e contemporaneamente vivere il Nido con il loro bambino.

Consapevoli dell'importanza che la vita all'aperto costituisce nella crescita di ogni bambino il Nido è circondato da un giardino suddiviso per sezioni per consentire tranquillità e serenità a tutti senza privare i bambini stessi di momenti di comunione con le altre sezioni.

Nel Nido è presente due giorni la settimana un pediatra della Asl a disposizione delle famiglie e del gruppo educativo.

All'interno della struttura è presente la cucina, infatti tutti i pasti sono preparati in loco secondo una dieta supervisionata dagli organi competenti del Comune di Roma.

Il personale è composto da 12 educatrici (per garantire il rapporto educatore - bambino di 1 a 6) 4 ausiliari ed 1 cuoco.

L' orario del nido è 8,00 – 16,30 dal lunedì al venerdì;

la struttura è aperta dal 1° settembre al 30 giugno e dietro specifica richiesta anche fino al 31°luglio .

Obiettivi e modalità

“ Questo servizio ha lo scopo di aiutare ogni bambino ed ogni bambina a crescere in uno stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze, le dotazioni affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale ed armonica.”

(Dal Regolamento degli Asilo Nido del Comune di Roma)



Il progetto educativo del Nido “La Felce” rispetta e promuove quanto espresso fino ad ora accompagnando ed integrando il lavoro e l'opera della famiglia proponendosi di svolgere un ruolo attivo nella piena affermazione del significato dell'infanzia.

Ogni giorno il nido propone delle esperienze adatte alla vita del bambino garantendo contemporaneamente il senso della sicurezza, della stabilità e della cura con le routines del pranzo, del cambio e del sonno.

Ogni attività è rivolta a promuovere un ambito di competenza e di abilità del bambino suddivise in: attività motorie, linguistiche, grafico-pittoriche e di socializzazione.

E' fondamentale considerare la disposizione degli spazi rispetto alle attività collettive, di piccoli gruppi ed individuali per permettere ad ogni bambino quella ricerca e quella sperimentazione necessaria al suo sviluppo. In considerazione di ciò il gruppo educativo ha creato nelle sezioni vari angoli:

- **angolo della drammatizzazione:** vestiti, trucchi e specchi.
- **angolo del gioco simbolico:** bambole, cucina e passeggini.
- **angolo della manipolazione:** utilizzo di materiali vari come farina, legumi, pasta, bottoni, colla, ect.
- **angolo della manipolazione logico – spaziale:** costruzioni, incastri, ect.
- **angolo del movimento e della musica:** libera espressione motoria per scaricare le tensioni accumulate durante le attività di concentrazione svolte negli angoli strutturati (riconoscimento dell'intensità dei suoni, canzoni mimate, balli)
- **angolo della lettura:** libri, riviste racconti personali del bambino
- **angolo della pittura:** tempera a dita, con pennello, con tappi di sughero, spugne, etc.

L'ambiente va dunque pensato come un luogo per crescere: “ un luogo di vita, di contorni coerenti, nei quali i piccoli hanno modo di fare esperienze significative trovando ciascuno il proprio ritmo e le occasioni di condivisione, di comunicazione, di attività, di gioco.”.

(pensiero di M.Pia Fini tratto dalla rivista Bambini 1995).